

Codice A1817A

D.D. 7 agosto 2018, n. 2418

Nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici per il mantenimento dell'occupazione dell'area demaniale sul Lago d'Orta in Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO) antistante l'area censita al N.C.T. mapp.li 3 del Fg. 2. Richiedente: Sig. Brioschi Domenico.

In data 09/07/2018, prot. n. 3938 (protocollo di ricevimento n. 32287/A1817A del 13/07/2018) è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania tramite l'Ufficio Convenzione Lago d'Orta – Demanio Idrico Lacuale, l'istanza, effettuata dal Sig. Brioschi Domenico, per il rilascio del nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici per il mantenimento dell'occupazione dell'area demaniale sul Lago d'Orta in Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO) antistante l'area censita al N.C.T. mapp.li 3 del Fg. 2.

All'istanza sono allegati gli elaborati grafici a firma dell'Arch. P. Gattoni in base ai quali è previsto il mantenimento delle opere di che trattasi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati grafici il mantenimento dell'occupazione dell'area in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;

Nulla avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago d'Orta

determina

che nulla osta, in sanatoria ai soli fini idraulici per quanto di competenza affinché al Sig. Brioschi Domenico possa essere rilasciata l'autorizzazione per il mantenimento dell'occupazione dell'area demaniale sul Lago d'Orta in Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO) antistante l'area censita al N.C.T. mapp.li 3 del Fg. 2.

L'occupazione collocata nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere dovranno essere mantenute in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'occupazione delle opere stesse;

- 2) il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
- 3) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);
- 4) Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. - vincolo paesaggistico -, ecc.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso agli organi giurisdizionali competenti (Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze) nei termini di legge entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geol. Ing. Mauro SPANO')

Il funzionario estensore:
Ing. F. Campagnoni